

Comune di Ferrara

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. VALERIO FANTINI

DR. MAURO CANDUCCI

DR. CORRADO ZANICHELLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate Tributarie.....	18
Contributi per permesso di costruire.....	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale.....	28
Limitazione acquisto immobili.....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
Fondi spese e rischi futuri.....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	38
CONTO ECONOMICO.....	38
CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONCLUSIONI	39

Comune di Ferrara
Organo di revisione

Verbale n. 10 del 7/4/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, lì 7/4/2016

L'organo di revisione

Dr. Valerio Fantini



Dr. Mauro Canducci



Dr. Corrado Zanichelli



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Valerio Fantini (Presidente), Dr. Mauro Canducci (Componente), Dr. Corrado Zanichelli (Componente), *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 69223/2015 del 20.07.2015;

- ♦ ricevuta in data 30.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35216 del 31.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 68498 del 20.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- gli indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 122937 del 14.12.2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 18/2015 e dal n. 1nc/2015 al n. 5nc/2015;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2015, con delibera n. 68948;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36430 del 31.03.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. reversali 9816 e n. 17211 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			34.478.653,16
Riscossioni	28.771.446,46	156.539.431,27	185.310.877,73
Pagamenti	24.051.066,93	155.541.109,08	179.592.176,01
Fondo di cassa 31 dicembre			40.197.354,88
Pagamenti di azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			40.197.354,88
di cui per cassa vincolata			6.006.835,07

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	40.197.354,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	6.006.835,07
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	6.006.835,07

Nel 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria né ad anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 6.272.959,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 6.006.835,07 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.767.252,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	209.489.197,34	168.539.737,64	188.393.674,05
Impegni di competenza	195.731.371,84	168.014.794,08	177.626.422,05
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	13.757.825,50	524.943,56	10.767.252,00
Fondo pluriennale vincolato entrata (+)	-	-	14.674.008,44
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	-	-	24.021.870,96
Differenza FPV	-	-	-
Saldo finale di competenza al netto FPV	13.757.825,50	524.943,56	1.419.389,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	156.539.431,27
Pagamenti	(-)	155.541.109,08
<i>Differenza</i>	[A]	998.322,19
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	14.674.008,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	24.021.870,96
<i>Differenza</i>	[B]	- 9.347.862,52
Residui attivi	(+)	31.854.242,78
Residui passivi	(-)	22.085.312,97
<i>Differenza</i>	[C]	9.768.929,81
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.419.389,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014	2015
Entrate titolo I	95.399.533,09	110.066.540,09	114.135.750,80
Entrate titolo II	29.784.657,98	12.731.565,60	10.392.521,15
Entrate titolo III	23.466.867,45	21.444.980,39	24.113.088,02
Totale titoli (I+II+III) [A]	148.651.058,52	144.243.086,08	148.641.359,97
Spese titolo I [B]	133.628.781,07	127.385.425,52	131.700.269,51
Rimborso prestiti parte del Titolo III* [C]	16.939.920,32	8.370.971,86	6.421.271,76
Differenza di parte corrente [D=A-B-C]	- 1.917.642,87	8.486.688,70	10.519.818,70
FPV di parte corrente iniziale (+)	-	-	6.770.780,75
FPV di parte corrente finale (-)	-	-	8.609.819,10
FPV parte corrente differenza [E]	-	-	1.839.038,35
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) [F]	1.100.000,00	2.388.872,93	1.988.409,20
Entrate diverse destinate a spese correnti [G] di cui:			
Contributo per permessi di costruire	-	-	-
Altre entrate (specificare)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento [H] di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-	-	1.158.496,90
Altre entrate: avanzo economico	-	-	1.158.496,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale [I]	7.442.313,96	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni [D+E+F+G-H+I]	6.624.671,09	10.875.561,63	9.510.692,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	40.791.429,75	7.328.267,00	18.353.698,49
Entrate titolo V**	4.000.000,00	-	300.000,00
Totale titoli (IV+V) [M]	44.791.429,75	7.328.267,00	18.653.698,49
Spese titolo II [N]	29.115.961,38	15.290.012,14	18.406.265,19
Differenza di parte capitale [P=M-N]	15.675.468,37	- 7.961.745,14	247.433,30
FPV conto capitale iniziale (+)	-	-	7.903.227,69
FPV conto capitale finale (-)	-	-	15.412.051,86
FPV conto capitale differenza [L]	-	-	7.508.824,17
Entrate capitale destinate a spese correnti [G]			
Entrate correnti destinate a spese di investimento [H]	-	-	1.158.496,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso di quote capitale [I]	7.442.313,96	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [Q]	61.342,87	16.531.165,74	16.706.776,48
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni [P+L+Q-G+H-I]	8.294.497,28	8.569.420,60	10.603.882,51

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.687.573,28
Entrate per eventi calamitosi	613.605,18
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)	578.960,83
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.880.139,29
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Recupero disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	1.369.480,38
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	617.593,24
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.987.073,62
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.893.065,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 35.234.832,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			34.478.653,16
RISCOSSIONI	28.771.446,46	156.539.431,27	185.310.877,73
PAGAMENTI	24.051.066,93	155.541.109,08	179.592.176,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			40.197.354,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			40.197.354,88
RESIDUI ATTIVI	10.505.800,83	31.854.242,78	42.360.043,61
RESIDUI PASSIVI	1.215.382,45	22.085.312,97	23.300.695,42
Differenza			19.059.348,19
FPV per spese correnti			8.609.819,10
FPV per spese in conto capitale			15.412.051,86
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			35.234.832,11

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	19.246.709,38	29.971.361,05	35.234.832,11
di cui:			
a) parte accantonata	40.000,00	11.170.612,88	16.050.434,77
b) parte vincolata	9.860.132,12	16.264.431,15	12.480.135,16
c) parte destinata	-	1.762.657,78	3.721.291,34
e) parte disponibile (+/-)	9.364.577,26	773.659,24	2.982.970,84

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	481.902,81
vincoli derivanti da trasferimenti	788.328,23
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	788.689,82
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.421.214,30
TOTALE PARTE VINCOLATA	12.480.135,16

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti dubbia esigibilità e difficile esazione	8.722.993,98
accantonamenti per contenzioso	1.741.995,10
accantonamenti indennità fine mandato	9.699,20
fondo perdite società partecipate	578,90
altri fondi spese e rischi futuri	5.575.167,59
TOTALE PARTE ACCANTONATA	16.050.434,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo destinato a spese d'investimento	Avanzo non vincolato
Spesa corrente	-	-	-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	1.843.136,37	124.285,54	-	20.987,11
Spesa in c/capitale	15.336.184,15	-	1.370.592,33	-
Totale avanzo utilizzato	17.179.320,52	124.285,54	1.370.592,33	20.987,11

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	58.259.099,64	28.771.446,46	10.505.800,83	18.981.852,35
Residui passivi	62.766.391,75	24.051.066,93	1.251.382,45	37.499.942,37

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	188.393.674,05
Totale impegni di competenza (-)	177.626.422,05
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	10.767.252,00
fondo pluriennale vincolato entrata	14.674.008,44
fondo pluriennale vincolato spesa	24.021.870,96
Differenza FPV	- 9.347.862,52
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA AL NETTO FPV	1.419.389,48
Gestione dei residui (riaccertamento ordinario)	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	140.748,69
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.099.454,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.413.667,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.545.038,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA AL NETTO FPV	1.419.389,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.545.038,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	18.695.185,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.665.295,16
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	35.234.832,11

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015				MONET/15
(Legge n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreto-legge n. 134/2011, n. 43/2012, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 74/2015, L.R. Sardegna n. 7/2016)				
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE INSULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				(migliaia di euro)
ENTRATE FINALI				a tutto il 1° semestre
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti		114.155.750,00
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti		10.382.529,35
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti		24.123.888,92
a ricevere:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.1)	Accertamenti	613.605,18
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.2)	Accertamenti	
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 20, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.3)	Accertamenti	133.592,49
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 - (inf. par. B.1.5)	Accertamenti	
	E8	Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PIUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) - (inf. B.1.18)	Accertamenti	
	E9	Contributi, di 550 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (inf. par. B.1.19)	Accertamenti	
	E10	Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, comma 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) - (inf. par. B.1.16)	Accertamenti	
	E11	Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) - (inf. par. B.1.16)	Accertamenti	
	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrate) - (inf. par. B.1.1)	Accertamenti	8.702.629,96
	E13	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (inf. par. B.1.2)	Impegni	308.756,46
E13 TOTALE TITOLO 4*				(E1+E2+E3+E4+E5+E6+E7+E8+E9+E10+E11+E12+E13)
a detrarre:	E14	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni	154.283.035,80
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.1)	Riscossioni	27.776.189,76
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.2)	Riscossioni	
	E17	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (inf. par. B.1.3)	Riscossioni	5.475.776,57
	E18	Proventi provenienti da deminuzione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, instruttive nel codice SICPE E4121 e E4122 da utilizzare per affrontare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 133/2011) - (inf. par. B.1.30)	Riscossioni	130.592,38
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7-quadro, del decreto-legge n. 43/2013) - (inf. par. B.1.10)	Riscossioni	
	E20	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato della rata di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (inf. par. B.1.11)	Riscossioni	
	E21	Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Cossato finalizzati per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 31-bis del decreto legge n. 233/2004) - (inf. par. B.1.35)	Riscossioni	
E21 TOTALE TITOLO 5*				(E14+E15+E16+E17+E18+E19+E20+E21)
E21 TOTALE ENTRATE FINALI NETTE				(E1+E2+E3+E4+E5+E6+E7+E8+E9+E10+E11+E12+E13+E14+E15+E16+E17+E18+E19+E20+E21)
E21 TOTALE ENTRATE FINALI NETTE				(E1+E2+E3+E4+E5+E6+E7+E8+E9+E10+E11+E12+E13+E14+E15+E16+E17+E18+E19+E20+E21)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015				MONIT/15
(Legge n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreto-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 2.000 abitanti				
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015				(dati al 30/06/2015)
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
SPESE FINALI				n. bollo n. 1° - semestre
51	TOTALE RIVOLTO 1°			
a) del capitale	512	Spese definitive della concessione di credito [art. 31, comma 9, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.2.2)	Impegni	131.700.238,04
	513	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione della ordinanza emanata dal Presidente del Consiglio dei ministri emanata dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza [art. 31, comma 7, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.2.1)	Impegni	2.337.485,92
	514	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento [art. 31, comma 9, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.2.2)	Impegni	619.346,34
	515	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea [art. 31, comma 10, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.3)	Impegni	87.450,00
	516	Spese sostenute dal capitolo di bilancio di spesa del Ministero dell'Interno per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti [art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.6)	Impegni	
	517	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (decreto legislativo emanato), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti [art. 31, comma 15, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.6)	Impegni	
	518	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione [art. 1, comma 502, legge n. 190/2014] - (rif. par. 8.1.17)	Impegni	
	519	Spese correnti sostenute dai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti a carico del bilancio dei comuni capofila PIUS della regione Sardegna [art. 1, comma 15, L.R. Sardegna n. 7/2014] (rif. 8.1.18)	Impegni	
	520	Spese correnti non rimborsate dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 8, legge n. 183/2011] e/o Spese correnti non rimborsate dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 12, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.3 e par. 8.1.5)	Impegni	
	521	Spese correnti non rimborsate dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 8, legge n. 183/2011] e/o Spese correnti non rimborsate dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 12, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.3 e par. 8.1.5)	Impegni	
SCHEMI				
Totale spese correnti miste				135.357.720,46

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015				MONIT/15
(Legge n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreto-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014 e n. 78/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 2.000 abitanti				
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015				(dati al 30/06/2015)
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
SPESE FINALI				n. bollo n. 1° - semestre
51	TOTALE RIVOLTO 2°			
a) del capitale	512	Spese definitive della concessione di credito [art. 31, comma 9, legge n. 183/2011]	Pagamenti	20.503.967,21
	513	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione della ordinanza emanata dal Presidente del Consiglio dei ministri emanata dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza [art. 31, comma 7, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.2.1)	Pagamenti	2.307.597,88
	514	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento [art. 31, comma 9, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.2.2)	Pagamenti	
	515	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea [art. 31, comma 10, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.3)	Pagamenti	
	516	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica [art. 31, comma 14-bis e 14-ter, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.6)	Pagamenti	
	517	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (decreto legislativo emanato), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti [art. 31, comma 15, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.6)	Pagamenti	
	518	Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da alienazione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nel codice SIOPE E4122 e E4123 [art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011] - (rif. par. 8.1.5)	Pagamenti	
	519	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di qualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CPT con delibera n. 57/2013 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [art. 7-quadro del decreto-legge n. 43/2013] - (rif. par. 8.1.16)	Pagamenti	
	520	Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e lo sviluppo [art. 1, comma 3-quadro, decreto-legge n. 83/2014] - (rif. par. 8.1.18)	Pagamenti	
	521	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 8, comma 5 del decreto-legge n. 183/2014 - (rif. par. 8.1.19)	Pagamenti	
a) del capitale	522	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di approvazione consuntiva sottoscritta entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'infrastruttura di passaggio a livello di cui al comma 10, art. 3 del decreto-legge n. 133/2014, [rif. par. 8.1.14]	Pagamenti	
	523	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Cagliari trasferite per interventi di bonifica dall'amministrazione a valere dei trasferimenti erogati dalla regione finanzia connessi alle suddette spese (articolo 33-4a del decreto-legge n. 133 del 2014) - (rif. par. 8.1.15)	Pagamenti	
	524	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione [art. 1, comma 502, legge n. 190/2014] - (rif. par. 8.1.17)	Pagamenti	38.248,35
	525	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle città metropolitane a valere sulle quote di cofinanziamento (comma 545, dell'art. 1 della legge n. 130/2014 come modificata dall'art. 1, comma 8, del decreto-legge n. 78 del 2015) - (rif. par. 8.1.20)	Pagamenti	
	526	Spese in conto capitale non rimborsate dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 8, legge n. 183/2011] e/o Spese in conto capitale non rimborsate dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 [art. 31, comma 12, legge n. 183/2011] - (rif. par. 8.1.3 e par. 8.1.5)	Pagamenti	
SCHEMI				
Totale spese in conto capitale miste				28.157.720,46
SPESE FINANZIARIE				
SCHEMI				
Totale spese finanziarie miste				351.468.848,30
SPESE				
Totale spese				14.606.124,53

		MONIT/15	
OB	OGGETTO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 91, legge n. 183/2011)		93 / 2015
OFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO: ⁽¹⁾ (Art. 91-OR)		13.068.785,12
Pag. 1	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. 8.2.2)	Pagamenti	0
Pag. 2	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. 8.2.2)	Pagamenti ⁽²⁾	
Resp. TP	Al fine dell'applicazione del comma 5 dell'articolo 43 della legge n. 66/2014 indicare se sono stati rispettati nei 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2001, n. 231 (rif. par. 8.2.5)	si	No

(1) Determinato al netto delle gestioni escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per commentare l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbi (FCR) deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di

(4) Con riferimento alla sola selezione annuale, in caso di differenza positiva, e pari a 0, il dato è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il dato non è stato rispettato.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	23.076.761,55	28.573.816,17	31.319.958,16
IMU recupero evasione	525.782,58	700.656,37	955.025,82
I.C.I. recupero evasione	1.436.084,81	1.347.992,02	2.578.177,38
TASI	-	14.461.830,61	14.282.471,02
Addizionale IRPEF	13.700.000,00	11.714.031,17	12.172.609,30
Imposta comunale sulla pubblicità	3.192.338,31	2.777.557,00	2.721.779,48
Imposta di soggiorno	298.430,50	559.845,00	596.601,00
5 per mille	20.000,00	-	20.568,22
Altre imposte	157.983,96	5.824,72	105.566,40
Totale Categoria I	42.407.381,71	60.141.553,06	64.752.756,78
Categoria II - Tasse			
TOSAP	77,09	5,04	28,51
TARI/TARES	29.075.966,00	29.324.481,54	29.782.751,95
Rec.evasione TARSU+TIA+TARES+TARI	-	-	50.470,83
Tassa concorsi	-	-	-
Totale Categoria II	29.076.043,09	29.324.486,58	29.833.251,29
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	236.589,85	168.276,14	203.269,37
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo di solidarietà comunale	23.679.518,44	20.432.224,31	19.346.473,36
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale Categoria III	23.916.108,29	20.600.500,45	19.549.742,73
Totale entrate tributarie	95.399.533,09	110.066.540,09	114.135.750,80

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (competenza)	% Risc. su Accert.
Recupero evasione	2.451.100,00	3.635.346,07	148,31	2.582.516,15	71,04
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	250.000,00	50.470,83	20,19	50.129,98	99,32
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	1.756,38	11,71	1.756,38	100,00
Totale	2.716.100,00	3.687.573,28	135,77	2.634.402,51	71,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	163.112,63
Residui riscossi 2015	163.112,63
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31/12/2015	-
Residui della competenza	1.053.170,77
Residui totali	1.053.170,77

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.279.877,47	3.274.573,25	2.596.069,75

Nel triennio 2013-2015 i proventi da contributi per permesso di costruire sono stati interamente destinati a spese per investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	-
Residui riscossi 2015	-
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31/12/2015	-
Residui della competenza	-
Residui totali	-

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	23.659.337,53	7.519.532,43	5.044.083,32
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.167.829,79	4.156.025,24	3.858.170,67
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	216.439,60	3.925,00	133.592,48
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.741.051,06	1.052.082,93	1.356.674,68
Totale	29.784.657,98	12.731.565,60	10.392.521,15

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2013	2014	2015
Servizi Pubblici	7.650.408,84	6.836.028,00	7.374.999,91
Proventi dei beni dell'ente	10.801.307,62	10.319.502,08	10.390.985,08
Interessi su anticipazioni e crediti	202.203,97	56.693,12	62.414,20
Utili netti delle aziende	2.341.124,00	1.858.707,60	4.071.707,60
Proventi diversi	2.471.823,02	2.374.049,59	2.212.981,23
Totale entrate extratributarie	23.466.867,45	21.444.980,39	24.113.088,02

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale dell'ente.

MAG. 2015	USCITE								ENTRATE			
	PERSONALE	BENI DI CONSUMO	PRESTAZIONI DI SERVIZI	VALORI AGGIUNTI TERZI	TIRAF. II	IMPOSTE E TASSE	AMM. TI	OTTA. P	TARIFFE	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	%
Miscel. permanenti, galleggianti e n. 1000	1.344.576,41	28.805,50	1.102.155,38		35.000,00	4.958,56		2.315.547,97	1.000.000,00	18.750,00	624.394,00	26,97
Uso delle acque	10.100,00		20.125,27	425,00				102.739,14	6.200,00		6.268,21	6,30
TOTALE	1.354.676,41	28.805,50	1.122.280,65	425,00	35.000,00	4.958,56		2.418.287,11	1.006.200,00	18.750,00	630.662,21	23,08

La percentuale media di copertura dei suddetti servizi è pari al 26,08%; tale percentuale risulta in aumento rispetto al quella del 2014 (7,89%) a seguito della gestione del Percorso Museale Castello Estense da parte del Comune, con convenzione decorrente dall'1/7/2015.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	5.314.368,10	4.734.075,11	4.672.807,36
riscossione (competenza)	1.908.292,89	2.473.652,40	2.460.974,94
% riscossione	35,91	52,25	52,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	5.314.368,10	4.734.075,11	4.672.807,36
Fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	3.514.885,70
Entrata netta	5.314.368,10	4.734.075,11	1.157.921,66
Destinazione a spesa corrente vincolata (50%)	2.657.184,05	2.367.037,56	578.960,83
Percentuale per spesa corrente	100%	100%	100%
Destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Percentuale per spesa investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	4.651.476,17
Residui riscossi 2015	374.457,63
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.277.018,54
Residui della competenza	2.211.832,42
Residui totali	6.488.850,96

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 pari ad euro 10.390.985,08 sono leggermente aumentate a quelle dell'esercizio 2014 che ammontavano ad euro 10.319.502,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione (fitti attivi) è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2015	691.878,43
Residui riscossi 2015	433.218,77
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 116.128,72
Residui (da residui) al 31/12/2015	142.530,94
Residui della competenza	375.843,72
Residui totali	518.374,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	2013	2014	2015
01 - Personale	44.563.177,14	43.584.451,18	42.796.672,62
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	953.032,58	756.887,37	781.557,79
03 - Prestazioni di servizi	62.895.608,57	60.575.883,63	64.165.425,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.325.167,45	1.021.465,37	808.937,47
05 - Trasferimenti	15.790.476,05	14.834.245,45	15.170.164,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.347.811,37	2.885.619,80	1.711.047,01
07 - Imposte e tasse	3.648.672,11	3.054.062,29	4.023.165,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	104.835,80	672.810,43	2.243.299,01
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 - Fondo di riserva	-	-	-
Totale spese correnti	134.628.781,07	127.385.425,52	131.700.269,51

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010 sulla spesa di personale a tempo determinato o con rapporto di lavoro flessibile.
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono stati determinati secondo quanto disposto dalla Circolare n. 20 del 8/5/2015 del Ministero delle Finanze, che ha dato indicazioni applicative dell'art. 9 – comma2bis – del D.L. 78/2010 – conv. con modificazioni nella legge n. 122/2010 – come modificato dall'art. 1 – comma 456 – della legge 147/2013.

Non opera più il divieto di aumento del trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, in quanto la Corte Costituzionale, con sentenza 24 giugno - 23 luglio 2015, n. 178 (in G.U. 1ª s.s. 29/7/2015, n. 30), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della suddetta sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante dal comma 453 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e dal comma 254 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESE PER IL PERSONALE		
	Spesa media rendiconti 2011 / 2013	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	46.087.001,18	42.796.672,62
Spese incluse nell'intervento 03	465.561,25	719.726,42
Irap	2.135.181,85	2.010.637,01
Totale Aggregato Spesa di Personale Comune di Ferrara - Dati di Bilancio	48.687.744,29	45.527.036,05
Altre spese: Spesa pers.trasf.ASP - Titolo 1* - int. 03	819.489,24	819.489,24
Altre spese: Spesa pers.trasf.Fondaz. Teatro Comunale - Titolo 1* - int. 05	103.848,20	155.772,30
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo) int.01		197.823,18
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo) int. 07		4.212,82
Altre spese: quota salario accessorio 2015 esigibile sul 2016 confluita in avanzo vincolato		892.400,76
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	49.611.081,73	47.596.734,35
(-) Spese escluse (B)	3.197.725,29	4.058.907,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)	46.413.356,44	43.537.826,90

Nota: conteggi effettuati secondo le Linee Guida al Rendiconto 2014 - Appendice B2 per gli enti in sperimentazione dell'armonizzazione contabile ex D.Lgs. N. 118/2011 - Integrazione al punto 6.5

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2015
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	32.177.271,02
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale <u>imputata nell'esercizio successivo</u>	1.094.436,76
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	975.261,54
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	312.651,36
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	89.960,59
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	664.652,20
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	21.071,65
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	9.354.855,85
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	122.340,77
IRAP	2.010.637,01
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	533.729,87
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	161.143,55
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	78.722,18
Totale (A)	47.596.734,35

Nota: conteggi effettuati secondo le Linee Guida al Rendiconto 2014 - Appendice B2 per gli enti in sperimentazione dell'armonizzazione contabile ex D.Lgs. N. 118/2011 - integrazione al punto 6.2

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2015
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale <u>imputata dall'esercizio precedente</u>	930.371,52
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	78.626,08
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	-
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.368.237,09
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	194.792,51
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	76.230,00
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) straordinario emergenza Sisma 20-29/05/2012 ai sensi Art. 4 OCDPC n. 1 del 22/05/2012, OCDPC n. 3 del 02/06/2012, c	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis , c. 8 e 9 del d.l.n. 95/2012	410.650,25
Totale (B)	4.058.907,45

Nota: conteggi effettuati secondo le Linee Guida al Rendiconto 2014 - Appendice B2 per gli enti in sperimentazione dell'armonizzazione contabile ex D.Lgs. N. 118/2011 - integrazione al punto 6.3

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere positivo in data 17/02/2016 con Verbale 1/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015
Dipendenti di ruolo e non di ruolo (rapportati ad anno)	1276,22	1280,33	1248,65
Aggregato Spesa di personale Comune di Ferrara - Dati di Bilancio	47.037.685,02	46.557.490,22	45.527.036,05
In deduzione: Spese per lavoro interinale, per tirocini formativi, per comandi provenienti da altri enti	207.228,62	655.368,20	491.215,37
Totale spesa solo personale dipendente	46.830.456,40	45.902.122,02	45.035.820,68
Costo medio per dipendente	36.694,66	35.851,79	36.067,61

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

DIPENDENTI

RISORSE DEL FONDO	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.151.878,00	3.173.527,00	3.217.359,00
Risorse variabili: Incentivi progettazione - diritti avvocatura - funzioni delegate - risorse per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c. 8-bis D.L. 95/2012 - somme anno precedente	995.549,00	859.977,00	936.178,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			- 362.929,00
Totale fondo	4.147.427,00	4.033.504,00	3.790.608,00
DI CUI risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2 bis - somme anno precedente	670.299,31	291.471,00	61.075,00

DIRIGENTI

RISORSE DEL FONDO	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	969.305,00	969.305,00	969.304,00
Risorse variabili: Incentivi progettazione - diritti avvocatura - somme anno precedente	69.372,00	72.884,00	129.969,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-246.574,00	-168.019,00	-171.051,00
Totale fondo	792.103,00	874.170,00	928.222,00
DI CUI risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2 bis - somme anno precedente	69.372,00	72.884,00	42.155,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

SPESA PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO BENI DI TERZI

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009		Limite di spesa	Consuntivo 2015
Studi e consulenze	224.548,50	85%	33.682,28	22.787,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	72.319,86	80%	14.463,97	8.796,96
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	64.737,72	50%	32.368,90	21.658,35
Formazione	74.777,81	50%	37.388,90	31.711,87
TOTALE	436.383,89		117.904,05	84.954,78

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.595,62 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito nel corso del 2015 alcuna consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui soli prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.709.577,50.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 131.583,13.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,95%.

La spesa complessiva per interessi passivi (composta di oneri sul derivato e di interessi su operazioni garantite con fidejussioni) ammonta ad euro 2.309.767,18.

Per quanto concerne il contratto di swap in essere e per il quale è in corso un contenzioso per annullamento in autotutela, l'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione 2015 i differenziali da flussi finanziari negativi per l'importo complessivo di euro 4.444.562,86 (anni dal 2012 al 2015). Inoltre sono stati costituiti accantonamenti relativi ad un fondo rischi sul contenzioso per il derivato dell'importo di euro 1.645.000,00 oltre a eventuali interessi di mora dell'importo di euro 431.083,68.

Spese in conto capitale

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI		
	2015	%
a) mezzi propri		
Avanzo vincolato	16.706.776,48	37,61
Avanzo economico	1.158.496,90	2,61
Alienazione beni	3.882.278,13	8,74
Proventi concessioni edilizie	2.371.096,75	5,34
Altro (proventi anni precedenti)	-	0,00
Totale a)	24.118.648,26	54,29
b) mezzi di terzi		
Mutui altri enti pubblici (Istituto Credito Sportivo)	300.000,00	0,68
Contributi e trasferimenti da privati (compresi proventi POC)	853.077,48	1,92
Contributi di Enti (Stato-Regione-Provincia Comunità Europea e altri enti pubblici)	11.247.246,13	25,32
Totale b)	12.400.323,61	27,91
c) fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.903.227,69	
Totale a) + b) + c)	44.422.199,56	100,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228: il totale di spesa per mobili e arredi per scuole ammonta a complessivi euro 15.243,85, che si ritengono esclusi dai limiti.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una quota rilevante dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2015 va a costituire l'accantonamento occorrente per il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 ex D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Preso atto che l'accantonamento al FCDE è pari ad euro 5.545.683,20 all'1/1/2015, l'ammontare di avanzo al 31/12/2015 accantonato a tale titolo è stato stimato dall'ente, sulla base di un criterio di prudenza, in misura pari complessivamente a euro. 8.722.993,98 di cui:

- euro 2.926.568,87 a copertura di eventuali insoluti sulle entrate tributarie da servizio smaltimento rifiuti (TARES e TARI) di cui al titolo 1° di entrata; non potendo disporre nel proprio bilancio di un adeguato trend storico, tale importo viene stimato dall'ente, tenuto conto del raffronto tra le riscossioni in conto residui e i residui iniziali (rendiconti 2014 e 2015) di TARES/TARI derivanti dagli esercizi 2013 e 2014 (il 2013 è l'anno di iscrizione del tributo sui rifiuti nel bilancio del Comune). L'importo minimo da accantonare risultante dai suddetti conteggi sarebbe pari a euro 2.426.568,87, ma l'accantonamento viene effettuato in misura superiore, pari ad euro 2.926.568,87.
- euro 5.796.425,11 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 per la copertura delle rimanenti poste di bilancio in entrata, collocate tutte al titolo 3°. In particolare l'ente ha ritenuto di assoggettare al FCDE i proventi dei seguenti residui attivi: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (titolo 3, tipologia 200 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011); entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi (titolo 3, tipologia 100, categoria 2 del schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011), proventi derivanti dalla gestione dei beni (titolo 3, tipologia 100, categoria 3 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011) e rimborsi vari in entrata (titolo 3, tipologia 500, categoria 2 del nuovo bilancio armonizzato ex D. Lgs. 118/2011).

L'importo della quota di fondo di euro 5.796.425,11 è suddiviso come segue:

- euro 4.885.992,20 per copertura dei crediti di dubbia esigibilità sui residui derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- euro 910.432,91 per copertura dei crediti di dubbia esigibilità sui residui derivanti dalle restanti suddette entrate extratributarie (euro 344.978,81 su residui da entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi,
- euro 456.424,34 su residui da proventi derivanti dalla gestione dei beni ed euro 109.029,76 su residui derivanti da rimborsi in entrata).

L'individuazione delle voci di entrata e delle percentuali occorrenti per il calcolo del fondo è avvenuta sulla base dell'analisi delle poste di entrata e del raffronto incassi in conto residui/residui iniziali riaccertati delle stesse nell'ultimo quinquennio 2011-2015 (metodo ordinario), in ossequio a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011.

La scelta dell'ente in merito al metodo di calcolo delle percentuali suddette consiste nell'utilizzo della media ponderata per la sola tipologia 200 e nell'utilizzo della media semplice per le categorie 3010200, 3010300 e 3050200: l'ente ha ritenuto di avvalersi del metodo della media ponderata per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011) in quanto consente di attribuire un maggior peso (35%) agli introiti degli ultimi due anni più recenti del quinquennio di analisi rispetto a quelli (10%) dei primi tre anni del quinquennio esaminato, valutandolo quindi più adeguato alla natura intrinseca e alla dinamica di tali entrate.

In base alle considerazioni di cui sopra, il Collegio attesta che gli accantonamenti al FCDE, a copertura dello stock dei residui attivi di cui al rendiconto 2015, sono stati effettuati dall'ente in misura ritenuta congrua.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.992.851,54 (di cui euro 1.645.000,00 per contenzioso su contratto swap), secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.992.851,54 disponendo i seguenti

accantonamenti:

euro 1.731.041,73 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 10.953,37 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 250.856,44 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 578,90 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, Istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Atc S.p.A. in liquidazione	179.504,00	1,29%	2.315,60	578,90

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.699,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Altri fondi spese e rischi futuri

Trattasi dei seguenti fondi:

- euro 4.444.562,86 per differenziale su flussi finanziari negativi da swap;
- euro 431.083,68 per interessi di mora su flussi finanziari negativi da swap;
- euro 308.664,61 accantonamento per assicurazioni: franchigie e regolazione premi;
- euro 140.000,00 fondo rinnovi contrattuali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

LIMITE DI INDEBITAMENTO DISPOSTO DALL'ART. 204 DEL T.U.E.L.		
2013	2014	2015
4,73%	2,60%	1,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO			
ANNO	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	131.667.883,40	122.000.983,80	110.356.991,22
Nuovi prestiti (+)	4.000.000,00		300.000,00
Prestiti Rimborsati (-)	9.497.606,36	8.370.971,86	6.421.271,76
Estinzioni anticipate (-)	4.169.293,24	3.273.020,72	
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,08
Totale fine anno	122.000.983,80	110.356.991,22	104.235.719,38
(l'importo a rettifica pari ad euro 0,08 è relativo al riallineamento effettuato con il debito residuo posizioni cassa depositi e prestiti)			
nr. Abitanti al 31/12	133.423	133.682	133.155
Debito medio per abitante	914,39	825,52	782,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI E RIMBORSO DEGLI STESSI IN CONTO CAPITALE			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.017.487,26	2.873.775,10	1.709.577,50
Quota capitale	9.497.606,36	11.643.992,58	6.421.271,76
TOTALE	12.515.093,62	14.517.767,68	8.130.849,26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 42033 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36430 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.099.454,20
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.413.667,48

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizio Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
TITOLO I							
di cui TARSU/TARI	-	-	-	1.004.843,20	2.274.132,62	16.378.577,56	19.658.553,38
di cui F.S.R. o F.S.	-	-	-	1.004.843,20	2.274.132,62	5.461.577,80	8.740.553,62
TITOLO II		90.487,99	300,00	76.542,29		3.104.126,95	3.104.126,95
di cui transf. Stato	-	78.487,95	-	-	389.702,09	3.704.019,16	4.161.081,43
di cui transf. Regione	-	12.000,00	-	59.461,25	387.059,97	611.255,78	1.072.615,30
TITOLO III	53.650,37	51.737,44	63.736,55	2.469.175,71	2.434.082,76	6.689.254,63	11.737.593,46
di cui 71A	-	-	-	-	-	-	-
Totale parte corrente	33.630,37	142.225,39	64.036,55	3.539.601,20	5.067.667,41	26.772.855,45	39.481.324,37
TITOLO IV	361.240,38	59.762,89	126.961,30	250,67	1.862,19	4.100.123,25	4.649.490,48
di cui transf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui transf. Regione	361.240,38	-	126.961,30	-	1.052,18	3.348.217,82	3.837.471,70
TITOLO V	835.726,00	-	-	-	-	300.000,00	1.135.726,00
Totale parte capitale	1.206.966,38	59.762,89	126.961,30	250,67	1.862,19	4.400.123,25	5.785.216,48
TITOLO VI	-	33.372,90	62.790,01	75.472,75	70.701,42	661.164,38	823.501,76
TOTALE ATTIVI	1.239.616,75	235.378,59	253.767,86	3.626.404,62	5.159.621,62	31.834.242,78	47.360.043,63
PASSIVI							
TITOLO I	14.300,00	606,24	199,00	2.405,17	112.141,05	15.807.556,01	15.937.284,27
TITOLO II	580.004,29	241.009,16	25.650,00	28.587,56	1.101,48	3.802.710,22	4.679.403,71
TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO IV	6.851,59	1.972,40	14.838,32	44.593,32	144.913,17	2.475.046,74	2.684.103,94
TOTALE PASSIVI	601.055,88	243.438,90	40.775,32	72.596,79	257.555,70	22.085.312,97	23.305.695,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2015 l'ente non ha avuto necessità di riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto evidenzia le seguenti discordanze:

- **HOLDING FERRARA SERVIZI SRL** (asseverato dall'organo di revisione della società): La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22%.
- **FERRARA TUA SRL** (asseverato dall'organo di revisione della società): L'importo dei residui attivi/debiti dell'organismo presenza una discordanza relativa al calcolo dei fitti per concessione in uso di locali, per i quali è in corso di ridefinizione sia la superficie occupata sia il canone annuale come da Deliberazione di Giunta Comunale del 29.03.2016 n. 2016-139 Prot. 35446.
- La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo, invece, evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22% e all'importo di euro 426,00 iscritto tra le partite di giro (residuo passivo) per deposito cauzionale non indicato dalla società.
- **FERRARA IMMOBILIARE SPA (STU)** (asseverato dall'organo di revisione della società): La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo, invece, evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22%.
- **AMSEF SRL** (società senza organo di revisione): la discordanza di euro 20.000,00 deriva da una posta contabile iscritta tra le partite di giro (residuo passivo) per deposito cauzionale non indicato dalla società.
- **FONDAZIONE FERRARA ARTE** (asseverato dall'organo di revisione della società): la discordanza di euro 381,31 deriva da un importo a residuo passivo mantenuto in contabilità dal Comune di Ferrara per un ordinativo/documento di acquisto presente.
- **TPER SPA** (non asseverato dall'organo di revisione della società): la discordanza di euro 1.930,00 è relativa ad una fattura di acquisto per la quale il Comune di Ferrara ha già effettuato il relativo pagamento nell'anno 2015 e, pertanto, non sussiste un residuo in contabilità come invece indicato dalla società.
- **ASP - CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA** (non asseverato dall'organo di revisione della società): la differenza tra gli impegni assunti sul bilancio 2015 del Comune ed il pre-consuntivo ASP 2015 (il consuntivo interviene entro il 30.04.2016) è generata da economie di spesa realizzate da ASP per €12.600,00, contabilizzazioni di Iva per € 38.826,45, e da progettualità a cavaliere tra il 2015 e il 2016, ancora in corso di realizzazione, per € 67.583,35, per un totale complessivo di € 119.009,80.

Hanno asseverato le comunicazioni ricevute gli organi di revisione dei seguenti organismi:

- Fondazione Ferrara Arte
- Fondazione Teatro Comunale
- Acosea Impianti Srl
- AFM Farmacie Comunali Srl
- Ferrara TUA Srl per Amsefc Spa e Ferrara TUA Spa, società dalla cui fusione è nata il 15/12/2015
- Holding Ferrara Servizi Srl
- Ferrara Immobiliare Spa - STU
- Consorzio Provinciale Formazione Ferrara in liquidazione
- Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
- Fondazione Emiliano-Romagnola Vittime dei Reati
- Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- Fondazione Comunità Solidale Onlus

Non hanno asseverato le comunicazioni ricevute gli organi di revisione dei seguenti organismi:

- Consorzio Futuro in ricerca
- Fondazione I.T.s. Territorio, Energia Costruire
- ASP - Centro Servizi alla Persona

Alla data odierna non hanno fornito alcuna risposta alla richiesta di verifica i seguenti soggetti:

- Fondazione Costruiamo un Futuro Onlus
- Fondazione Ermitage Italia in liquidazione
- Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

ONERE A CARICO COMUNE PER SERVIZI ESTERNALIZZATI

Tipo spesa	Codice piano dei conti finanziario integrato	Impagni 2015	Pagamenti (competenza + residui)
Trasferimenti e altre spese c/esercizio di cui:	1.04.03.00.000	1.542.850,78	1.431.393,08
Alla Fondazione Ferrara Arte		1.037.457,70	916.000,00
Ad Amsefc Spa (ora Ferrara TUA Srl)		107.398,08	107.398,08
Ad Ami - Agenzia mobilità e impianti		397.995,00	407.995,00
Trasferimenti e altre spese c/capitale	2.03.03.00.000	-	-
Oneri copertura perdite	2.04.18.00.000	-	-
Aumento capitale non per perdite	3.01.01.03.000	-	-
Oneri per trasformazione, cessazione e liquidazione	2.04.23.00.000	-	-
Oneri per contratti di servizio di cui:	1.03.02.15.000	43.698.152,95	41.218.916,12
Ad Hera Spa		33.416.383,13	30.957.504,32
A Ferrara Immobiliare Spa - STU		18.300,00	18.300,00
Ad Amsefc Spa (ora Ferrara TUA Srl)		2.565.127,76	2.544.769,74
Ad ASP - Centro servizi alla persona		7.698.342,06	7.698.342,06
Oneri per garanzie (fidelussioni, lettere patronage, altre forme)	1.03.02.99.999	-	-
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	2.04.13.00.000	-	-

Nell'anno 2015 sono stati sottoscritti due nuovi contratti di servizio, in continuità con quelli precedenti, ovvero:

- COMUNE DI FERRARA E AFM FARMACIE COMUNALI SRL "Affidamento in House alla Società "A.F.M. Farmacie Comunali di Ferrara S.r.l." della gestione delle Farmacie Comunali. Approvazione Contratto di Servizio" – Approvata con delibera di consiglio comunale n. 7/25166/2015 del 30.03.2015 (validità 03.07.2015 – 02.07.2020)
- COMUNE DI FERRARA e AMSEFC SPA (ora FERRARA TUA SRL) "Affidamento in "HOUSE" della Società "Amsefc S.p.A." di Ferrara della gestione dei Servizi Cimiteriali nell'ambito del territorio comunale. Approvazione del contratto di servizio" – Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 8/110371/2014 del 22.12.2014 (validità 01.01.2015 – 31.12.2024)

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di C.C. Verbale 20, Prot. 99783/2010 del 13.12.2010 "Autorizzazione al mantenimento, assunzione o dismissione di partecipazioni societarie da parte del Comune di Ferrara" di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica. In particolare tramite le delibere:

- a) di C.C. Verbale 19, prot. 93326/2011 del 29/11/2011 "Riorganizzazione dei servizi pubblici locali e adempimenti in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito nella legge n. 144/2011
- b) di C.C. Verbale 6, prot. 25942/2015 del 30/03/2015 "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

In data 31.03.2016, l'Ente ha provveduto a pubblicare sul proprio sito istituzionale e a trasmettere con PEC alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2015 come approvata con atto del Sindaco del 30.03.2016 Prot. 36317/16.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

È stato rispettato per l'anno 2015 l'indicatore della tempestività dei pagamenti conseguendo un valore di - 7,01156. Tale indicatore è pubblicato sul sito Internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara
Economo	Dott.ssa Valeria Nardo
Relazioni con i cittadini, Decentramento, URP	Dott.ssa Rita Tartari
Servizio Biblioteche e Archivio storico	Dott. Enrico Spinelli
Corpo Polizia Municipale	Dott.ssa Trentini Laura
Servizio Mobilità e Traffico	Dott. Enrico Pocaterra
Museo di Arte Antica e Storico Scientifici	Dott. Angelo Andreotti
Museo della Cattedrale	Dott. Giovanni Lenzerini
Affari generali e Servizi Demografici	Dott. Gian Luca Carpanelli
Servizio Tributi	Dott. Enrico Scalambra
Servizi alla Salute	Dott.ssa Lucia Bergamini
Imposta di soggiorno	Dott.ssa Paola Scanavini
Bagno Pubblico Percorso museale Castello Estense	Dott.ssa Ethel Guidi
Gestione Titoli Azionari	Dott. Moreno Tommasini

Per quanto riguarda i consegnatari dei beni è stato approvato l'inventario con delibera di Giunta Comunale P.G. 6881/2016.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Collegio dei Revisori attesta che il Prospetto di Conciliazione è stato predisposto secondo quanto previsto dal d.p.r. n. 194/1996 e nel rispetto della forma e dei principi emanati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio dei Revisori attesta:

- che nel conto economico redatto sul modello n. 17 approvato con il d.p.r. n.194/1996 sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica che in sintesi sono rappresentati in allegato al Rendiconto;
- che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
- che il risultato economico di esercizio 2014 corrisponde alla variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio netto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori attesta:

- che nel Conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con D.P.R. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono rappresentati in allegato al Rendiconto;
- che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari, sono muniti dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del D.Lgs.267/00 e del Regolamento di Contabilità;
- che nel Conto del Patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie contenute nel Conto del Bilancio e riguardanti i crediti e i debiti;
- che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal Conto del Bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, per un ammontare pari a euro. 3.871.690,59. Stante il consistente importo accantonato al FCDE, pari ad euro. 5.545.683,20, si specifica che il suddetto fondo è stato portato in diminuzione delle corrispondenti poste di riferimento dell'attivo circolante, anziché nella voce di "crediti di dubbia esigibilità";
- che le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori:

- che la Relazione illustrativa è stata formulata conformemente all'art. 231 del D.Lgs. 267/00, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
- che i risultati in essa espressi trovano riferimento nella contabilità dell'ente.

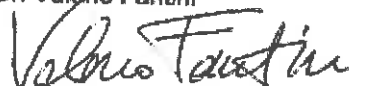
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

Ferrara, 11 7/4/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Valerio Fantini



Dr. Mauro Canducci



Dr. Corrado Zanichelli

